

Bilancio Sociale 2021

IL SEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA	4
2. METODOLOGIA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite da Il Seme.....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Descrizione tipologie componenti CdA:.....	13
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Formazione professionale	21
Formazione salute e sicurezza	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	24

Ricavi e proventi:	24
Capacità di diversificare i committenti	25
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	27
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	27
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	27
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	31
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	31
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	33
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	34
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	34
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?.....	34
10. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	35
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	35
Output attività	38
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	38

1. PREMESSA

La realizzazione di questa quattordicesima edizione del bilancio sociale, redatto ai sensi delle linee guida ex decreto ministeriale del 24.01.2008, permette alla cooperativa IL SEME Società Cooperativa Sociale, di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, lo strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione completa - economica, sociale ed ambientale - del valore creato dalla cooperativa nell'anno 2021. Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto agli stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

La Cooperativa opera senza scopo di lucro in settori complementari rivolti sia a privati sia ad aziende come: pulizie civili e industriali, manutenzione e realizzazione di aree verdi e giardini, agricoltura sociale, derattizzazione e disinfestazioni, servizi di informazione ed orientamento al lavoro, servizi informatici e di trasformazione digitale, servizi di Welfare aziendale. In questi anni la crescita è stata costante, sia nella qualità della proposta, sia nella diversificazione dei servizi offerti.

Nel tempo Il Seme ha investito nell'elaborazione di politiche e strumenti organizzativi a favore di una rinnovata cultura del lavoro che mettesse al centro la persona, senza perdere di vista il mercato competitivo in cui l'impresa è sempre di più chiamata ad operare. Da qualche anno è presente in cooperativa un team dal profilo multidisciplinare, che ha dato vita ad un processo di ricerca e intervento con l'obiettivo di sviluppare strumenti tecnologici innovativi e un nuovo modello organizzativo, in grado di rispondere in maniera efficace ed efficiente ai reali bisogni della comunità e dei soci, in particolare i soci lavoratori svantaggiati. Allo scopo sono stati presi in analisi strumenti organizzativi e gestionali di matrice profit, potenzialmente adattabili alla realtà cooperativa.

La Cooperativa investe sui temi della SOSTENIBILITA':

- **SOCIALE:** che significa tenere sempre al centro le persone e valorizzare la diversità, quale opportunità e non ostacolo, favorendo l'inserimento lavorativo di persone disabili e fragili, in coerenza con la nostra MISSION
- **ECONOMICA:** garantire la stabilità economica della Cooperativa è la condizione imprescindibile per il raggiungimento degli scopi statutari e per la tutela dei posti di lavoro
- **AMBIENTALE:** è importante che i processi e le attività della Cooperativa siano sempre più orientati ad un approccio ecosistemico, in assenza del quale ogni prospettiva di futuro sostenibile perde di credibilità

Accanto a queste linee centrali, mantiene costantemente a fuoco il tema dell'INNOVAZIONE. Da intendersi non necessariamente come velleità di creare qualcosa di nuovo dal nulla. E neppure da riferirsi esclusivamente all'elemento tecnologico. Ma piuttosto come capacità di fare connessioni nuove tra idee o sguardi già presenti o, magari, diversi dal "nostro" ma accessibili. Di aprirci a ciò che abbiamo intorno (persone, organizzazioni, territorio)

mantenendoci aggiornati, informati, curiosi, flessibili. In altre parole mantenerci disponibili al cambiamento, in un'ottica però di costante e crescente interconnessione.

Gli obiettivi che hanno portato alla redazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna;
- Fidelizzare i portatori d'interesse;
- Informare il territorio;
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

La Presidente

Marina Bernasconi

2. METODOLOGIA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del presente Bilancio sociale è stato confermato lo staff di soci incaricato della precedente edizione e così composto: area Innovazione e Progettazione, referenti dei settori produttivi, dell'area amministrativa, della segreteria, referente della Qualità e Presidente.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Sito della Cooperativa.

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL SEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	95015460132
Partita IVA	01739030136
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via Varesina 103 - 22100 - COMO (CO) - COMO (CO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A105050
Telefono	031 526803
Fax	0315000442
Sito Web	www.ilseme.info
Email	ilseme@ilseme.info;
Pec	ilseme@legalmail.it
Codici Ateco	81.21
	81.3
	82.92
	43.34
	63.11.19
	01.13.1
	01.13.4
	81.29.1

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa sociale IL SEME ha sede nella città di Como, nel quartiere periferico di Rebbio, Zona Como Sud, un territorio che ha dato vita ad una pluralità di iniziative che valorizzano la coesione sociale e lo sviluppo di comunità. L'obiettivo del Seme è quello di radicarsi sempre più nel contesto cittadino e giocare un ruolo importante nelle prospettive di sviluppo socioeconomico del quartiere. In tale prospettiva, l'intenzione è quella di intraprendere un percorso di valutazione dell'impatto sociale generato sul territorio al fine di comprendere come la propria presenza possa generare benessere sociale per la propria comunità di riferimento.

Dal 2011 è aperta sul territorio di Lecco una sede secondaria di Sportello Lavoro per lo sviluppo di politiche attive per il lavoro.

Valori e finalità perseguite da Il Seme

Secondo quanto riportato nello statuto la cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 (Cooperativa a mutualità prevalente) e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Ai sensi dell'art. 1 l. n. 381/1991, la cooperativa persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento in modo organizzato e senza fine di lucro, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio come definite all'articolo 4 comma 1 della legge 381/91.

La finalità della cooperativa sociale Il Seme è duplice: - promuovere il benessere della persona e la sua integrazione sociale attraverso le relazioni positive ed il lavoro, inteso come strumento di emancipazione e riscatto sociale, come luogo di socializzazione e di socialità, di sviluppo e sostegno delle autonomie, strumento propedeutico alla maturazione globale dell'individuo che è valorizzato per le sue risorse e diversità;- promuovere una cultura della solidarietà e del valore sociale, avviando azioni di sensibilizzazione e condivisione di un progetto solidale con gli altri cittadini e le istituzioni.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. In tal senso la cooperativa aderisce alla Confederazione delle cooperative italiane per il tramite dell'unione provinciale dell'Insubria. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme all'attività ed alla gestione della cooperativa. Essa si propone altresì di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci alle migliori condizioni del mercato. La cooperativa può operare anche con terzi.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa può integrare sia in modo permanente, sia secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altre strutture cooperative, consorzi, enti ed organizzazioni. In relazione a ciò la cooperativa è operativa nei seguenti settori:

1. manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e privato; gestione di aziende agricole e forestali, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, comprese la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione di prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette;
2. servizi di copisteria, traduzioni, segreteria, elaborazioni dati a privati, imprese e non, ed in particolare ad enti pubblici mediante l'utilizzo di sistemi informatici;

3. servizi di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, imbiancatura, trasporto, facchinaggio ecc., a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici, quali comuni, provincie e regioni;
4. promozione e gestione dei corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo dell'unione europea, degli enti pubblici e privati in genere e/o singoli;
5. servizi ambientali quali, a titolo esemplificativo: pulizie di strade, gestione di piattaforme ecologiche; raccolta, smaltimento e riciclo di rifiuti; gestione e manutenzione di cimiteri; costruzione e manutenzione della segnaletica e cartellonistica stradale; rilevazione dei consumi energetici privati.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa eroga alcune prestazioni a completamento dei principali servizi offerti, come ad esempio servizi welfare aziendale (stireria, sportello consulenza fiscale), assistenza mense scolastiche e servizi di custodia piattaforme ecologiche.

La Cooperativa sviluppa tramite uno staff dedicato una continua attività di progettazione sociale, cresciuta contemporaneamente alla strutturazione di partnership territoriali, in linea con la scelta strategica di creare aggregazioni e reti di sviluppo per la promozione di iniziative quali: l'orientamento, la ricerca e il sostegno al lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e lavorativa con particolare sensibilità alle aree dello svantaggio e della disabilità, lo sviluppo di comunità e l'agricoltura sociale.

Sono iniziative che riconoscono flessibilità alla capacità della Cooperativa di raccogliere i bisogni territoriali, leggere i bisogni di aree deboli della popolazione, che permettono di raggiungere il consolidamento della presenza territoriale sia in termini di erogazione di servizi che di progettazioni specifiche.

Ogni progetto ricerca proprie risorse finanziarie nel panorama delle offerte a bando pubblico o privato, generando scambi di competenze e integrazione di risorse che oggi ci permettono di progettare su diversi capitoli di attività. La capacità di ridefinirsi in funzione di nuove opportunità imprenditoriali e le competenze progettuali cresciute negli anni, sono un'importante risorsa presente in cooperativa che potrà essere di supporto alla promozione e realizzazione di iniziative di sviluppo imprenditoriale che comunque necessitano di risorse aggiuntive.

Nel corso del 2021, la cooperativa ha realizzato i progetti frutto dell'intesa attività di progettazione specialistica svolta durante il periodo di lockdown: l'innovazione tecnologica a supporto dei percorsi di inserimento lavorativo, lo studio di nuovi sistemi per la promozione di welfare aziendale, l'implementazione di nuovi servizi per il target giovanile, abile e disabile, la creazione di iniziative per lo sviluppo di comunità attraverso azioni di agricoltura sociale.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa IL SEME viene costituita nel 1987 da un gruppo promotore, composto da genitori, associazioni e rappresentanti delle istituzioni locali interessati alla promozione di inserimenti lavorativi per soggetti disabili.

Il Seme vuole essere una risorsa per il territorio e per l'ente pubblico nella costruzione di progetti di inserimento lavorativo che prevedano, a fronte di un servizio o di un'opera, il collocamento nel mondo del lavoro e la riqualificazione professionale di persone in stato di svantaggio.

Nei primi anni di attività la cooperativa ha promosso lo sviluppo di tre settori produttivi: realizzazione e manutenzione del verde, produzione di pasta fresca (oggi abbandonato), pulizie e risanamenti ambientali in strutture civili sanitarie e industriali. Nel corso degli anni, sulla base delle esigenze territoriali e del cambiamento del mercato del lavoro, la Cooperativa è riuscita a strutturare nuovi ambiti lavorativi permettendo la crescita dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo stesso, tra questi vi sono: i progetti di agricoltura sociale, la ristrutturazione del laboratorio informatico, in grado di offrire strumenti organizzativi e soluzioni di trasformazione digitale.

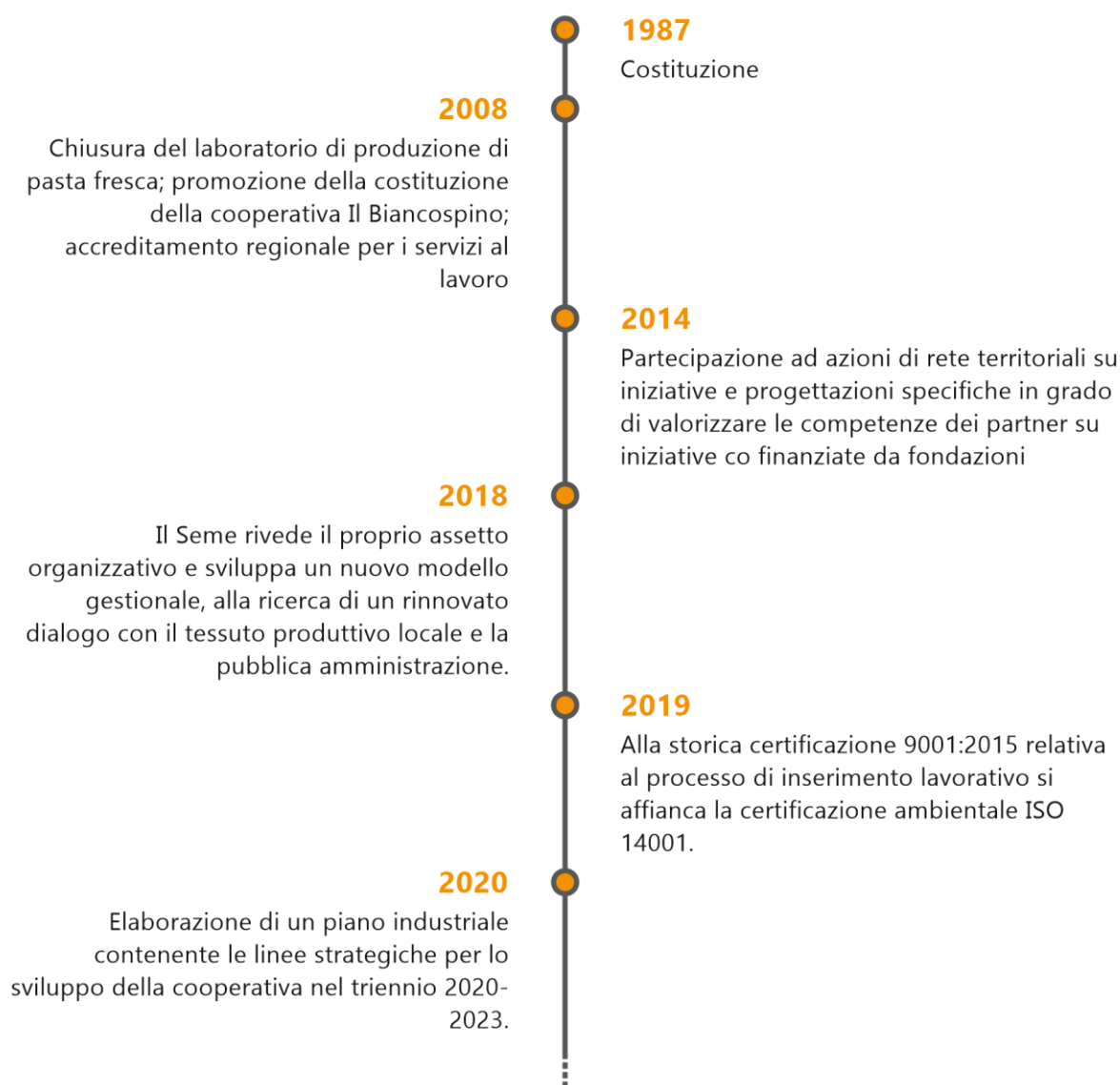
Nei suoi oltre trent'anni Il Seme, ha vissuto un periodo iniziale di forte espansione, seguito dal consolidamento imprenditoriale dell'attività. Negli ultimi anni la gestione ha riscontrato difficoltà a mantenere i propri volumi di attività e fatturato, oltre a valorizzare le necessarie marginalità per far fronte ai costi per investimenti innovativi e per garantire il rispetto della compliance normativa. Tra i motivi determinanti le attuali sofferenze, ricordiamo:

- l'aumento della concorrenza nei principali settori produttivi – servizi di pulizia - servizi al lavoro e di manutenzione del verde, ove i prezzi sia del mercato privato che pubblico, tendono sistematicamente a scendere, non assorbendo il regolare incremento del costo del lavoro derivato dai rinnovi contrattuali e non riconoscendo i costi che obblighi legislativi impongono;
- la diminuzione delle risorse degli enti pubblici locali – da sempre l'interlocutore privilegiato per la cooperazione sociale – da destinare a percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, riducendo in modo significativo l'attivazione di reali opportunità occupazionali; il ricorso sempre più frequente a procedimenti ordinari per l'aggiudicazione dei servizi (gare d'appalto con cottimi fiduciari al maggior ribasso, ecc...);
- l'esigenza di un continuo miglioramento del livello di prestazione professionale, per poter combattere un mercato fatto di lavoro nero e prestazioni general/generiche. Nonostante le difficoltà Il Seme è rimasto fedele alla propria vocazione continuando a ricercare nuovi percorsi di sviluppo imprenditoriale, per sostenere il reddito dei propri lavoratori e delle loro famiglie, così come investire nella crescita delle risorse umane, valorizzando le proprie finalità sociali e dando "valore" all'apporto lavorativo dei lavoratori svantaggiati.

In questa logica è maturata la scelta di percorrere strade più incisive per favorire l'accompagnamento al lavoro delle fasce deboli della popolazione attraverso i SERVIZI AL LAVORO in accreditamento con la Regione Lombardia. Tali servizi permettono di intercettare nuove opportunità (doti, tirocini), di sviluppare contatti diretti con aziende (selezione e accompagnamento per collocamento obbligatorio), utili sia per il passaggio di lavoratori in

inserimento lavorativo a contesti ordinari che per l'acquisizione di nuove commesse (convenzioni ex Legge 68/1999, nuovi contatti).

Negli ultimi anni la Cooperativa ha avviato un intenso percorso di ridefinizione della propria mission, in termini di finalità (la promozione occupazionale) e strategie (le collaborazioni in rete con nuovi partner privati) da cui è scaturita la necessità di rafforzamento delle proprie relazioni con il territorio, in particolare con il mondo profit, e la ridefinizione della propria immagine (logo, immagine coordinata, comunicazione e approccio ai mass media).



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
47	Soci cooperatori lavoratori
11	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
BERNASCONI MARINA	No	femmina	58	30/05/2019	0	No	PRESIDENTE
MARTINELLI MARCO	No	maschio	49	30/05/2019	0	No	VICE PRESIDENTE
POZZI VITTORIO	No	maschio	87	30/05/2019	0	No	CONSIGLIERE
NESSI LUIGI	No	maschio	75	29/05/2019	0	No	CONSIGLIERE
BRAMBILLA CHIARA	No	femmina	39	30/05/2019	0	No	CONSIGLIERE
SEVESO MARIA LUISA	No	femmina	62	30/05/2019	0	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

Modalità di nomina e durata carica

L'organo amministrativo gestisce l'impresa sociale con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale essendo dotato di ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria della società e della facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari ed opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali. Gli amministratori possono nominare tra i loro membri uno o più amministratori delegati o un comitato esecutivo, fissando le relative attribuzioni e la retribuzione. Non sono delegabili le materie previste dall'art. 2381, dall' art. 2475 del codice civile, ed i poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. Ogni 180 giorni gli organi delegati devono riferire agli amministratori ed all'organo di controllo, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché' sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate. Il presidente dell'organo amministrativo ha la rappresentanza della cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione. La rappresentanza della società spetta altresì agli amministratori delegati, nell'ambito dei poteri loro conferiti. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice presidente. Il presidente, previa apposita delibera dell'organo amministrativo, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione durante l'anno 2021 si è incontrato 7 volte con una partecipazione media dell'80%. Nella società non sono presenti soci persone giuridiche.

Tipologia organo di controllo

La cooperativa Il Seme è una società a responsabilità limitata, sottoposta al controllo ministeriale esercitato da Confcooperative Insubria per la quale attività si eroga un contributo pari a € 2.249,00; sottoposta al controllo contabile e fiscale dalla SOCIETA' DI REVISIONE RE & VI SRL nominata con cda del 10/07/2021 in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, compenso annuo € 3.800,00 + IVA.

Dal 2011 la cooperativa applica il Sistema di Controllo Responsabilità Amministrativa previsto dalla ex D.Lgs. 231/2001. Il suo Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri: Presidente, Giuseppe Livio – consulente libero professionista; Incaricato, Boffi Aldo – consulente libero professionista; Incaricato, Valli Carlo – socio lavoratore.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ORDINARIA	10/07/2021	1. lettura ed approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 e dei documenti obbligatori previsti 2. lettura ed approvazione del Budget 2021 3. lettura ed approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2020 4. rinnovo incarico revisione legale	47,00	8,00
2021	ORDINARIA	20/12/2021	1 – comunicazione della presidente e presentazione situazione economica 2 – decisioni in merito al piano di crisi ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001 in essere per il periodo 2020/2022	49,00	17,00

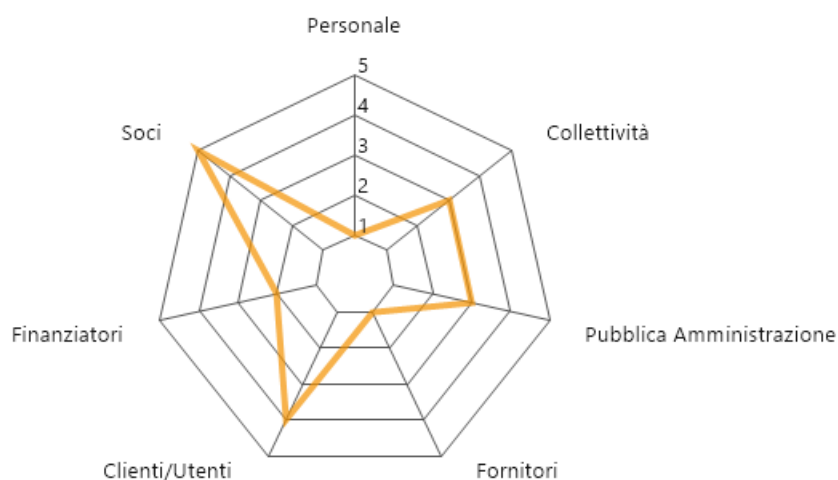
2021	STRAORDINARIA	20/12/2021	1 – approvazione nuovo Statuto Sociale per società per azioni	50,00	3,00
------	---------------	------------	---	-------	------

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Assemblea dei soci	Condivisione di responsabilità diffusa	5 – co gestione
Soci lavoratori	Scambio mutualistico – attività lavorativa Incontri assembleari periodici, assunzione di responsabilità diffusa, partecipazione a momenti decisionali strategici	5 - Co-gestione
Finanziatori	Dialogo e condivisione di reportistica	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Creazione di percorsi personalizzati	4 - Co-produzione
Fornitori	Strategia commerciale volta alla sensibilizzazione verso le tematiche relative all'inclusione socio-lavorativa di persone in stato di fragilità	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Attivazione di percorsi di co-design dei servizi	3 - Co-progettazione
Collettività	Progetti territoriali	3 - Co-progettazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Collocamento Mirato della Provincia di Como	Ente pubblico	Accordo	Rete territoriale comasca, cabina di regia, azioni di rete, azioni di sistema
CPS Longone al Segrino	Ente pubblico	Convenzione	Laboratori di agricoltura sociale e progettazioni specifiche
CPS Appiano Gentile	Ente pubblico	Convenzione	Laboratori di agricoltura sociale e progettazioni specifiche
ComoNExT - Innovation Hub	Altro	Altro	Progettazioni specifiche sui temi dell'innovazione digitale
Camera di Commercio Como-Lecco	Altro	Altro	Progettazioni specifiche sui temi dell'innovazione digitale
Comune di Cernobbio	Ente pubblico	Convenzione	Progettazioni nell'ambito delle politiche attive per il lavoro
SIL del territorio	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Iniziative per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità o in stato di fragilità
Fondazione della Comunità Comasca Onlus	Fondazione	Altro	Progettazioni e formazione
Consorzio Erbesse	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Progettazioni nell'ambito del

			welfare aziendale e territoriale
Fondazione Vismara	Fondazione	Altro	Progettazioni nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità
Consultorio La Famiglia	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Progettazione
Fondazione Primaspes	Fondazione	Altro	Progettazione nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti fragili
I Raise	Imprese commerciali	Altro	Fundraising
Fondazione Cariplo	Fondazione	Altro	Progettazione nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti fragili
Confindustria Como	Associazione di categoria	Altro	Collaborazione nell'ambito dell'assolvimento dell'obbligo di legge (l.68/99)
Coordinamento delle Associazioni di Rebbio	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Attivazione di iniziative comunitarie sul quartiere
Comune di Como	Ente pubblico	Altro	Progettazione nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti fragili

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
103	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
42	di cui maschi
61	di cui femmine
21	di cui under 35
49	di cui over 50

N.	Cessazioni
45	Totale cessazioni anno di riferimento
21	di cui maschi
24	di cui femmine
10	di cui under 35
16	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
65	Nuove assunzioni anno di riferimento*
30	di cui maschi
35	di cui femmine
17	di cui under 35
23	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
8	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	56	31
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	13	2
Operai fissi	43	29
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	87	83
< 6 anni	60	53
6-10 anni	12	12
11-20 anni	13	14
> 20 anni	2	4

N. dipendenti	Profili
87	Totale dipendenti
3	Responsabile d'area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
72	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
11	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
30	Totale dipendenti
27	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

3	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
13	Totale tirocini e stage
11	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
1	Laurea Triennale
49	Diploma di scuola superiore
34	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
39	Totale persone con svantaggio	30	9
18	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	18	0
9	persone con disabilità psichica L 381/91	9	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
13	Totale volontari
11	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Pulizie base	5	12	no	0,00 €
16	Gestione delle risorse umane	5	16	no	0,00 €
16	Procedure di qualità	5	16	no	0,00 €

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
140	Sicurezza generale lavoratori	35	4	si	2.800,00 €
168	Sicurezza specifica lavoratori	42	4	si	2.520,00 €
42	Aggiornamento sicurezza	7	6	si	420,00 €
8	RLS	1	8	si	160,00 €
60	Primo Soccorso	5	12	si	600,00 €
12	Aggiornamento Primo Soccorso	2	6	si	160,00 €
28	HACCP	7	4	si	420,00 €
64	Preposto alla sicurezza	8	8	si	640,00 €
40	Informativa legge Seveso	20	2	si	300,00 €

20	Piattaforme elevabili	2	10	si	280,00 €
8	Aggiornamento piattaforme elevabili	2	4	si	140,00 €
4	Aggiornamento utilizzo escavatori	1	4	si	70,00 €
12	Utilizzo prodotti fitosanitari	1	12	si	200,00 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
56	Totale dipendenti indeterminato	15	41
20	di cui maschi	8	12
36	di cui femmine	7	29
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
31	Totale dipendenti determinato	1	30
11	di cui maschi	1	10
20	di cui femmine	0	20

N.	Stagionali /occasional
8	Totale lav. stagionali/occasional
2	di cui maschi
6	di cui femmine

N.	Autonomi
17	Totale lav. autonomi
9	di cui maschi
8	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessun compenso	0
Organi di controllo	Indennità di carica	1.000 €
Dirigenti	Emolumenti	0
Associati	Indennità di carica	0

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 16.310,06/€ 30.818,06

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	695.572,00 €	786.738,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	168.719,00 €	160.505,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	665.103,00 €	665.123,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	00,00 €	27.483,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	176.695,00 €	142.460,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	17.991,00 €
Contributi pubblici	101.758,00 €	128.946,00 €
Contributi privati	34.663,00 €	137.771,00 €

Patrimonio:

	2020	2021
Capitale sociale	44.490,00 €	33.510,00 €
Totale riserve	510,00 €	36.082,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	77.072,00 €	84.603,00 €
Totale Patrimonio netto	122.072,00 €	154.195,00 €

Conto economico:

	2020	2021
Risultato Netto di Esercizio	77.072,00 €	84.603,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	86.288,00 €	89.419,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	44.490,00 €	33.510,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.842.510,00 €	2.067.017,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.250.196,00 €	1.372.084,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	320.658,00 €	370.446,00 €
Peso su totale valore di produzione	85,00%	84,00%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	800,00 €	800,00 €
Prestazioni di servizio	786.738,00	994.771,00 €	1.781.509,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	17.991,00 €	17.991,00 €
Contributi e offerte	128.946,00 €	137.771,00 €	266.717,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	786.738,00 €	1.013.562,00 €	1.800.300,00 €
Contributi	128.946,00 €	137.771,00 €	266.717,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	915.684,00 €	44,00 %
Incidenza fonti private	1.151.333,00 €	56,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La Cooperativa promuove annualmente una campagna di raccolta fondi per il sostegno delle proprie attività istituzionali attraverso l'iniziativa "Panettone Solidale" confezionato da persone che svolgono attività laboratoriali nell'ambito di percorsi di inserimento o re-inserimento lavorativo. Tale attività permette, non solo di finanziare i percorsi di inclusione lavorativa, ma si configura anche come modalità per promuovere l'ingaggio delle imprese e della comunità rispetto alla mission della Cooperativa.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il ricavato della campagna di raccolta fondi è finalizzato a sostenere i percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità e in stato di fragilità. L'iniziativa è stata promossa sui canali social della Cooperativa e sul sito: www.ilseme.info/un-natale-a-sostegno-della-solidarieta.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa Il Seme nel 2019 si è dotata di un sistema di gestione dei processi in materia ambientale conforme alla norma ISO 14001-2015.

Pertanto assume come propri i principi di rispetto ambientale e di contenimento dell'impatto delle proprie attività ed ha redatto una propria "Analisi Ambientale" da cui sono estratti i dati seguenti.

I principi ispiratori sono:

- la responsabilità nei confronti dell'ambiente, che è considerata al pari degli altri aspetti gestionali dell'azienda e delle esigenze dei committenti e dei clienti;
- l'incidenza sull'ambiente di ogni attività svolta, che è sistematicamente valutata, controllata e ridotta, anche al fine di evitare e/o gestire situazioni d'emergenza;
- la continua ottimizzazione del consumo delle risorse naturali, al fine di minimizzarle;
- la riduzione, il riciclo, il riutilizzo dei rifiuti prodotti, ovunque possibile;
- la valutazione dei nuovi investimenti dal punto di vista dell'impatto ambientale;
- la costante collaborazione con le autorità pubbliche e le comunità locali in merito alle tematiche ambientali.

Questi principi rispondono alle seguenti esigenze:

- **Utilizzo delle risorse in modo responsabile:** la cooperativa si impegna ad utilizzare per ogni sua attività il minor quantitativo possibile di prodotti e materiali per lo scopo specifico da raggiungere
- **Contenimento al minimo della produzione di rifiuti:** la cooperativa si impegna a ridurre al minimo gli scarti, gli sprechi e la produzione di rifiuti in ogni sua attività
- **Gestione, promozione e adozione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti;** la cooperativa adotta ogni precauzione per conferire in modo differenziato i rifiuti prodotti, secondo le prassi in uso nei territori in cui è presente
- **Contenimento dei consumi energetici privilegiando fonti rinnovabili:** la cooperativa si impegna ad utilizzare ove possibile energie da fonti rinnovabili e a definire procedure di contenimento di sprechi e consumi di energia
- **Contenimento e riduzione delle emissioni nocive per l'ambiente:** la cooperativa si impegna ad utilizzare al minimo prodotti e mezzi che impattano sull'ambiente

Scopo finale è quello di **adottare un sistema migliorativo** dei propri processi organizzativi ed operativi in modo da ridurre al minimo il proprio **impatto ambientale**

La gestione ambientale si applica:

- nella sede operativa della cooperativa, per quanto riguarda forniture di energia, approvvigionamenti, mezzi e strumenti, consumi, gestione dei rifiuti, gestione del processo di igienizzazione e pulizia degli ambienti
- nei singoli cantieri nei quali operano i soci e i dipendenti della Cooperativa

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

le strategie utilizzate sono in riferimento:

- alla gestione dei consumi energetici, in relazione alla propria sede
- alla gestione dei prodotti ed al contenimento dell'immissione nell'ambiente di sostanze chimiche
- alla gestione dei mezzi di trasporto aziendali e di macchinari
- alla gestione di ogni altro elemento utile per contenere e ridurre il proprio impatto.

1) Consumi energetici – emissioni in atmosfera

- Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, l'impianto di riscaldamento della sede è fornito dalla rete locale di teleriscaldamento, quindi non emettiamo CO2 nell'aria, e sono apposte le valvole termostatiche in tutti gli elementi riscaldanti per il corretto utilizzo e rapporto tra riscaldamento ed uso dei locali;
- Per quanto riguarda i consumi elettrici, nell'anno in corso sono stati sostituiti tutti gli elementi illuminanti tradizionali residui – circa il 50% di tubi al neon, passando ad apparecchi a LED in tutta la sede
- Consumo d'acqua – i consumi non sono rilevabili in quanto compresi nel canone di locazione e non rendicontati dal locatario

2) Immissione nell'ambiente di sostanze chimiche

L'attività di pulizia viene effettuata con prodotti detergenti e disinfettanti di tipo chimico. La scelta è quella di utilizzare diversi elementi utili alla riduzione di impatto, nello specifico: l'utilizzo in via prioritaria di prodotti a marchio ecolabel, che garantiscono un contenimento dell'impatto lungo tutto il ciclo della produzione e uso;

Ove non sia possibile, per la specificità del trattamento da effettuare, si impiegano detergenti in forma super-concentrata che vengono resi disponibili mediante l'impiego di **"sistemi di dosaggio automatico"** che garantiscono la corretta diluizione del detergente per la massima efficacia pulente e disinfettante, il minimo errore umano da parte dell'addetto e **la minima dispersione possibile di prodotto chimico nell'ambiente;**

I sistemi di dosaggio automatico sono sostanzialmente di due tipologie:

- uno legato al prodotto come fornito dalla casa produttrice: esistono prodotti detti "a giusta dose" che hanno un serbatoio nel flacone che garantisce la dose esatta per litro di acqua (vedi schede prodotti allegate)
- uno con un dosatore (di cui scheda tecnica allegata) che miscela il prodotto direttamente con il flusso dell'acqua grazie ad adattatori di flusso colorati che riducono o ampliano l'immissione e l'apporto del prodotto stesso.

La politica ambientale è stata forzosamente rivista ed aggiornata a partire dal mese di marzo 2020 a seguito del lockdown per la pandemia da COV-SARS-2 (COVID 19) per poter rispondere alle norme di contenimento e prevenzione del contagio e la realizzazione di servizi di sanificazione conformi alle prescrizioni tecniche emesse dagli organismi tecnici (ISS

e CTS) e dalle norme applicative nazionali e regionali, oltre che alle indicazioni specifiche dell'Istituto Superiore di Sanità.

In particolare:

- Circolare del Ministero della Salute n. 0005443-22/02/2020 del 22 febbraio 2020, in cui sono state indicate le procedure di sanificazione negli ambienti sanitari e in quelli ospedalieri non sanitari.
- per garantire la prosecuzione delle attività produttive con condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro, all'interno del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020 inserito nel Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto CuraItalia "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110).
- Rapporti Covid 19 dell'Istituto Superiore di Sanità (<https://www.iss.it/rapporti-covid-19>), in particolare i nn.5/2020, 19/2020, 20/2020,25/2020, 26/2020, 56/2020, 11/2021, 12/2021

L'emergenza COVID, che è perdurata nel corso di tutto l'anno 2021, ha costretto all'uso di prodotti detergenti disinfettanti secondo le prescrizioni del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, il cui uso è purtroppo impattante sull'ecosistema.

L'esperienza maturata nel corso di tutta l'emergenza ha comunque consentito nel corso dell'anno 2021 una graduale e costante diminuzione dei prodotti e della loro diluizione.

DESCRIZIONE	U.M.	CONSUMO ANNO 2019	CONSUMO ANNO 2020	CONSUMO ANNO 2021
Detergenti per pulizie Ecolabel	litri	347	555	633
Detergenti tradizionali	Litri	1.880	1.700	1.900
Cere pavimenti	Litri	35	50	30
Carta sanitaria Ecolabel	Pezzi / rotoli	249	456	890
Carta sanitaria	Pezzi / rotoli	2.700	3.058	2.430
Prodotti detergenti/disinfettanti				
Candeggina		45	115	28
Ipoclorito di sodio al 1,7%	Litri	30	3.000	1.354
Perossido di idrogeno 3,4%		0	480	275
Alcool etilico >70%		5	46	19

3) gestione dei rifiuti

La cooperativa smaltisce i propri rifiuti tramite la società deputata nel Comune di Como. Non tiene conto delle quantità di rifiuti smaltiti direttamente, siano essi rifiuto umido, secco riciclabile o indifferenziato. Smaltisce in discarica rifiuti ingombranti, autonomamente o attraverso smaltitori autorizzati.

Non gestisce, tratta o movimentata rifiuti speciali

TIPOLOGIA RIFIUTO	QUANTITÀ ANNO 2019	QUANTITÀ ANNO 2020	QUANTITÀ ANNO 2021
Rifiuti conferiti in discarica	t. 19,78	t. 27,80	t. 79,43
Valore economico	€ 4.027,40	€ 5.736,35	€ 10.230,97

Tabella 1: Produzione rifiuti

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	21.379 Kw/h
Gas/metano: emissione CO2 annua	Non emissione – teleriscaldamento locale
Carburante	8.091,04 litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	Non rilevato - all'interno del canone di locazione

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

L'attività di progettazione è cresciuta contemporaneamente alla strutturazione di partnership territoriali, in linea con le scelte strategiche di creare aggregazioni e reti di sviluppo imprenditoriale e di sviluppo di comunità per affrontare nuove sfide per rispondere a nuovi bisogni: la conciliazione tra il tempo di lavoro e il tempo per la famiglia, la promozione di iniziative per l'orientamento, la ricerca e il sostegno al lavoro; la promozione della sostenibilità ambientale e la coesione sociale; la riqualificazione e la rigenerazione di spazi e la loro trasformazione in luoghi. Ogni progetto nasce dall'incontro con altri soggetti motivati da scopo comune che a partire dalla valorizzazione del proprio specifico, costruiscono un'opportunità di sviluppo imprenditoriale di rete. Ogni progetto ricerca proprie risorse finanziarie nel panorama delle offerte a bando pubblico o privato, generando scambi di competenze e integrazione di risorse che hanno accresciuto le capacità della cooperativa di progettare su diversi capitoli di azione. La capacità di ridefinirsi in funzione di nuove opportunità imprenditoriali e le competenze progettuali cresciute negli anni, sono un'importante risorsa presente in cooperativa che potrà essere di supporto alla promozione e realizzazione di iniziative di sviluppo imprenditoriale che comunque di necessitano di risorse aggiuntive.

Perseguendo tali obiettivi la cooperativa si è vista coinvolta nei seguenti progetti:

AREA IT

È stata avviata una sperimentazione nell'ambito della creazione di ambienti di lavoro inclusivi attraverso l'impiego di tecniche di Social Lean Manufacturing e di tecnologie abilitanti per favorire l'integrazione lavorativa di persone con disabilità: Training Factory 4.0. Il progetto ha ricevuto il finanziamento dalla Fondazione Vismara e del bando Innodriver-S3 di Regione Lombardia). Il progetto è stato inaugurato nel settembre 2021 e sono stati avviati i primi percorsi di formazione al lavoro nell'ambito delle pulizie, anche in collaborazione con il Comune di Como.

Attraverso l'adesione al bando di ATS Insubria per la promozione di azioni di welfare e la co-progettazione con il Consorzio erbese è stata realizzata una piattaforma di matching per servizi di welfare aziendale per le aziende, con una forte connotazione territoriale dei servizi offerti.

AREA POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Il Seme ha ottenuto il sostegno di Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Empower-net" nell'ambito del Bando Abili al Lavoro. Il progetto Empower-net intende sperimentare e implementare un nuovo modello di servizi in filiera per l'inclusione lavorativa, configurandosi come intervento sinergico integrato e multiattoriale per l'emersione, la crescita e il mantenimento di opportunità occupazionali dedicate a persone con disabilità. Empower-net è stato approvato a fine del 2021 e sarà implementato nell'arco del 2022 e 2023. Attraverso l'attivazione di sinergie industriali, Empower-net accompagna le imprese

comasche all'adempimento dell'obbligo di assunzione di categorie protette (l.68/99) tramite percorsi facilitati di inserimento lavorativo e l'attivazione di convenzioni ex art. 14 e art 12 bis.

Il Seme ha dato vita ad iniziative per l'orientamento dei giovani attraverso l'adesione al progetto "Non Uno di Meno" (promosso dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus e dalla Fondazione Con I Bambini Onlus volto a contrastare la dispersione scolastica e promuovere percorsi di orientamento formativo e lavorativo per i giovani) e il progetto "Larionetwork" (finanziato dal bando "La Lombardia è dei Giovani" di Regione Lombardia, ha l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani creando una rete diffusa per il lavoro sul territorio del Lago).

Il Seme partecipa inoltre a tre progetti territoriali di inclusione attiva di persone adulte in condizioni di vulnerabilità e disagio, realizzati anche grazie alle risorse del POR FSE 2014 – 2020.

AREA AGRICOLTURA SOCIALE

In collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale (CPS di Appiano Gentile) e con il sostegno di Fondazione Primaspes, è stato realizzato il progetto "La scoperta del sé attraverso il fare" per la creazione di un modello di intervento multidisciplinare a favore di persone con disabilità psichica che si trovano nella fascia di transizione tra la presa in carico educativa e l'inserimento (o il reinserimento) lavorativo. Nell'ambito dei progetti Youthbank promossi dalla Fondazione della Comunità Comasca Onlus, è stato realizzato il progetto "Una Panchina per Incontrarsi" all'interno del quartiere di Rebbio per la riqualifica del piazzale antistante la Chiesa ricavando, da un'area attualmente usata come parcheggio, uno spazio modulare dove favorire l'aggregazione, l'incontro tra generazioni e il confronto tra culture.

In un'ottica di approfondimento di alcune possibili progettualità legate ai temi dell'agricoltura sociale e della promozione della legalità, Il Seme ha acquisito nuove competenze nella progettazione di interventi per la gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata partecipando ad un corso di formazione promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e Polis Lombardia.

Nella collaborazione con gli istituti scolastici, la Cooperativa ha proseguito con alcune progettualità legate alla sostenibilità ambientale attraverso iniziative di valorizzazione degli spazi verdi finalizzate a promuovere laboratori green e attività di *outdoor education*.

Coinvolgimento della comunità

Nella prima parte del 2021, la possibilità di promuovere eventi in collaborazione con la comunità è stata limitata dalle ristrettezze imposte dall'emergenza sanitaria.

Il Seme ha comunque ingaggiato la comunità coltivando le proprie relazioni in modalità online e promosso il suo ruolo di animatore degli orti comunitari di Rebbio.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Training Factory 4.0	Inaugurazione di Training Factory 4.0, un percorso abilitante e formativo ad alto livello esperienziale dedicato a persone con disabilità.	Orto Giardino Cooperativa Il Seme	Servizi territoriali Associazioni di categoria Istituzioni

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa ha acquisito nella promozione e comunicazione di pratiche di CSR quale asset strategico per lo sviluppo. Una risorsa ha conseguito il Certificated Advanced Study in Corporate Social Responsibility (CSR) dell'Università Supsi di Lugano e promosso dalla Camera di Commercio Como-Lecco, elaborando una tesi sul modello RE-PEOPLE basato sulla declinazione della CSR in relazione alla valorizzazione delle persone.

Nel corso del 2021 è stata progettata una campagna di sensibilizzazione per dare valore al lavoro delle donne in situazione di fragilità e con disabilità: In Pink. L'iniziativa, che sarà lanciata nel 2022, ha l'obiettivo di promuovere nuovi modi per investire sul lavoro e sulla formazione delle donne, collaborando con le imprese del territorio per generare nuove opportunità di inserimento nel mondo del lavoro di donne con fragilità o disabilità.

La Cooperativa ha contribuito all'ideazione e alla definizione di un corso di formazione sulla leadership femminile che verrà promosso da Confcooperative Insubria nei primi mesi del 2022. Il corso, dedicato alle dirigenti delle cooperative sociali di Como e Varese, mira ad avviare una riflessione comune sui temi della cultura organizzativa e della parità di genere.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

La presenza dei soci alle adunanze assembleari è sempre numerosa. Infatti pur incontrandosi sempre in seconda convocazione si raggiunge mediamente la maggioranza di soci in presenza come si evince dalla tabella a pagina n. 14. A fine anno è stata promossa un'assemblea Straordinaria per modificare la forma societaria, passando da spa a srl per la variata dimensione economico-occupazionale degli ultimi esercizi.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Si

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

UNI EN ISO 9001:2015 per Servizi al Lavoro ed inserimento lavorativo a soggetti svantaggiati.
UNI EN ISO 14001:2015 per la realizzazione di servizi di pulizia e igienizzazione.

10. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il Seme ha l'obiettivo di fornire opportunità di lavoro stabile e qualificato a persone con disabilità o in stato di fragilità, stimolandone la partecipazione attiva alla società e promuovendone l'integrazione socio-economica. Sottraendo le persone al circuito dell'assistenza, la Cooperativa genera un risparmio per la pubblica amministrazione (soprattutto in ambito socio-sanitario e assistenziale), un aumento del gettito fiscale, una crescita del potere d'acquisto delle famiglie, una diminuzione del conflitto sociale e un aumento della coesione del tessuto comunitario.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il Seme, anche in virtù della propria forma societaria, è un'organizzazione democratica, controllata dai soci che partecipano alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Il Cda, eletto dai soci, è responsabile nei confronti dei soci stessi; tutti i soci hanno diritto di voto (una testa, un voto). L'assemblea dei soci è composta per il 26% da persone in stato di svantaggio; in percentuale del 50% da donne.

La composizione della *governance* vede la presenza di una consistente componente femminile all'interno del Cda, che rappresenta il 50% e la presidenza della Cooperativa è detenuta da una donna. È in corso una politica per il ricambio generazionale che vede l'incremento della partecipazione giovanile (nella percentuale del 9%) ai momenti di *governance*.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa investe in una politica di formazione continua, di supporto e affiancamento per la crescita delle competenze professionali dei propri soci.

I questionari sul benessere dei lavoratori prevedono una sezione dedicata alla qualità del rapporto professionale, indagando in particolare le seguenti dimensioni:

- l'adeguatezza del riconoscimento professionale in relazione alle mansioni svolte e al trattamento economico;
- il livello di soddisfazione nello svolgimento del proprio lavoro;
- proposte per l'attivazione di percorsi di qualificazione professionale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'obiettivo della Cooperativa è quello di promuovere, in maniera strutturata, processi di inserimento e addestramento professionale attraverso un approccio olistico alla persona e alla sua storia di vita, rendendo il lavoro veicolo di identità e autonomia.

Per ogni persona viene attivato un processo virtuoso che integra strategie organizzative, metodologie socio-educative, strumenti di analisi e valutazione, formazione ed addestramento professionale, sistemi di tutoraggio e valorizzazione della rete territoriale. Grazie ad un approccio multidisciplinare e alla strutturazione di progetti personalizzati vengono attivati metodologie e strumenti di lavoro per il raggiungimento di obiettivi specifici finalizzati alla crescita professionale e alla valorizzazione delle competenze.

Per ogni socio lavoratore diversamente abile, la Cooperativa offre inoltre un servizio di sostegno psicologico volto a rendere la relazione con l'ambiente di lavoro maggiormente inclusiva.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il questionario sul clima interno prevede una specifica sezione per rilevare il bisogno di conciliazione vita-lavoro quale modalità per aumentare il benessere dei soci lavoratori in relazione all'orario di lavoro, i fattori che migliorano l'equilibrio vita-lavoro, i servizi di cui si desidererebbe beneficiare. La metodologia impiegata per la strutturazione dei servizi di welfare è quella di rilevazione e risposta al bisogno, contrariamente ad un'erogazione standardizzata di servizi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa adotta un programma per la conciliazione vita-lavoro ("My Seme"), frutto di un'attività di ricerca e di analisi del bisogno interno: sportello Family Friendly, time saving (servizi fiscali e previdenziali, recapito pacchi in azienda, stireria aziendale), area mensa, smart working per periodo di tempo orizzontali o verticali, programma sanitario, convenzioni e agevolazioni per l'acquisto di beni o servizi sul territorio (servizi oculistici, alimentari, gommista, assicurazione).

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Per l'accesso e la fruizione dei servizi di welfare è prevista una figura ad hoc in grado di orientare il socio lavoratore nella scelta e attivazione del pacchetto di servizi più coerenti con il proprio bisogno.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che

negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nell'ambito dei progetti Youthbank (progetti che prevedono il coinvolgimento e l'attivazione dei giovani del territorio) promossi dalla Fondazione della Comunità Comasca Onlus, è stato realizzato il progetto "Una Panchina per Incontrarsi" all'interno del quartiere di Rebbio per la riqualifica del piazzale antistante la Chiesa ricavando, da un'area attualmente usata come parcheggio, uno spazio modulare dove favorire l'aggregazione, l'incontro tra generazioni e il confronto tra culture.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel 2021 Il Seme ha realizzato un percorso abilitante e formativo ad alto livello esperienziale: Training Factory 4.0.

Training Factory 4.0 integra metodologie educativo-formative e tecnologie abilitanti per stimolare e potenziare l'acquisizione di competenze trasversali e comportamentali spendibili in qualsiasi contesto lavorativo.

Il progetto favorisce l'apprendimento concreto di professionalità in un ambiente facilitato e direttamente nel contesto lavorativo, favorendo e accompagnando un passaggio graduale verso l'inserimento lavorativo stabile. A partire da una valutazione iniziale della persona, viene strutturato un percorso personalizzato che può rispondere a tre livelli di intensità di assistenza (alta, media e bassa), che si riducono con la progressiva acquisizione di competenze.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Il team di progettazione integra figure con formazione universitaria e competenze specifiche nell'ambito della programmazione dei servizi e dell'ingegneria gestionale. Nel 2021 Il Seme si è avvalso della collaborazione del Dipartimento di Design dei Servizi del Politecnico di Milano.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Il Seme aderisce alla Rete Territoriale comasca presieduta dal Collocamento Mirato e partecipa alla Cabina di Regia per la pianificazione strategica delle PAL territoriali, contribuendo alla definizione della programmazione degli interventi annuali previste dalle azioni di sistema.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nell'ambito delle attività con le scuole, la Cooperativa promuove iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile attraverso un ventaglio di attività didattiche ed esperienze laboratoriali e ludiche in campo naturalistico e agricolo.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel 2021 Il Seme ha consolidato la sperimentazione di Training Factory 4.0 arricchendolo di nuove tecnologie assistive sia nell'ambito del settore pulizie che del magazzino grazie alla collaborazione con la start up Inventio, insediata a Como Next Innovation Hub e specializzata nella realizzazione di interfacce semplificate uomo-macchina.

Output attività

Tutte le nostre attività hanno come output finale l'inserimento lavorativo di persone in svantaggio sociale o psico-fisico. Ci occupiamo di valutare le capacità residue lavorative delle persone in modo che possano acquisire strumenti e capacità che possano sfruttare in contesti lavorativi anche differenti, nel rispetto dei loro limiti e delle loro potenzialità.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
11	Tirocini extracurricolari con disabilità o svantaggio	2	9
9	Tirocini extracurricolari normo dotati	1	8